15320 1908 XIII. 1. 4

UFFICIO PROVINCIALE

DI AGRICOLTURA

1 Rec.

Bologna, li 31 Agosto *190*8

Prot. N. 317 *Pos.* IX

Risposta al N. 354 *delli* 1908

all'Uff. VIII

OGGETTO

Pro Via Filippo Re

Ill.mo Signor

SINDACO di

BOLOGNA

Altra volta e precisamente l'anno scorso, in occasione delle Commemorazioni Aldrovandiane, mi permisi di invocare il validissimo patrocinio della S. V. Illma. a favore di una proposta che tutti trovano logica ed opportuna, quella cioè di intitolare a Filippo Re la nuova strada che, partendo dalla via Irnerio fra l'istituto di Fisica e quello di Anatomia, conduce all'Orto Agrario e alla Palazzina della Viola, sede della Scuola Superiore di Agraria.

Tale proposta si completa coll'altra che spero di tradurre in atto, d'accordo coi vari miei colleghi insegnanti di materie agricole nella Scuola medesima, col consenso del Direttore e del Consiglio d'Amministazione, quella cioè di dare alle vie interne dell'Orto Agrario il nome degli illustri Agronomi bolognesi (Pier de' Crescenzi, Malvasia, Panara, Contri, Botter, Berti-Pichat, Marconi, Panari Marchese Senatore Luigi)in modo da formare alla Scuola una specie di Panteon dei nostri Agronomi.

Quando alla fine dello scorso anno il Comm. Cesare Zucchini mi incaricava di studiare un programma per i festeggiamenti del Centenario della Società Agraria, non mancai di includervi anche il battesimo di quella via, coll'inaugurazione o consacrazione nella restaurata Palazzina della Viola di un busto a Filippo Re, che infatti vi fu collocato.

La proposta di denominare Via FILIPPO RE quella nuova strada venne approvata e ricordo che fu dato incarico all'Egregio Dottor Giovanni Battista Comelli di portare tale proposta dinanzi alla Commissione per la denominazione delle strade di Bologna. Ma, forse per mancanza di tempo, passò anche il Centenario della Società Agraria e la nuova strada resta ancora anonima.

Il Conte Filippo Re che un secolo fa, essendo Rettore della nostra Università, istituì per primo nella Palazzina della Viola una scuola agraria e attorno vi impiantava, con mirabile intuito di modernità, l'Orto Agrario, merita bene di essere ricordato, dando il suo nome a quella via che conduce allo stesso Orto Agrario e alla Palazzina Bentivogliesca ridata all'antico splendore architettonico e più ancora agli insegnamenti superiori dell'Agraria mercè l'opportuna e illuminata liberalità della nostra Cassa di Risparmio.

Nè saprei concepire altra denominazione meglio appropriata per la nuova strada.

Io prego pertanto la S. V. Illma. che in sè compendia, oltre alla suprema civica autorità, quanto di più eletto vanta questa nobile terra anche nelle tradizioni gloriose degli studi agronomici, perchè si degni di patrocinare questa mia proposta.

E Le porgo ringraziamenti vivissimi, mentre, con pieno ossequio me Le professo

Devotissimo

Domizio Cavazza